

...IN EVIDENZA...



PUBBLICATA LA UNI 15269 parte 5

In vigore dal 1 dicembre 2016 la UNI EN 15269-5:2016 dal titolo: "Applicazione estesa dei risultati di prove di resistenza al fuoco e/o controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura e finestre apribili e loro componenti costruttivi". La Parte 5 riguarda "Resistenza al fuoco di porte vetrate intelaiate, incernierate e su perni e finestre apribili". [...]



NATURNO, BIMBO SBATTE CONTRO UNA PORTA DI VETRO E MUORE

Quarta tragedia in pochi mesi nel mondo delle finestre e porte vetrate. Stando alle prime informazioni il ragazzino stava scendendo le scale nella casa dove vive con i genitori e sarebbe finito contro una porta di vetro che si trova in fondo alle scale. UCCT organizza un seminario gratuito di approfondimento sulle normative e approfondimenti aperto a tutti i serramentisti del mondo delle chiusure tecniche[...]



MANUTENZIONE ESTINTORI: LE REGOLE DA RISPETTARE

Dal 20 giugno 2013 è in vigore la norma UNI 9994-1:2013 "Apparecchiature per estinzione incendi; estintori d'incendio; manutenzione" relativa alla manutenzione degli estintori e relative responsabilità. [...]



PROFESSIONISTI SENZA ALBO - OBBLIGO DICHIARAZIONE IN FAT-TURA in seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Legge 4/2013, i professionisti senza albo devono inserire obbligatoriamente in fattura i riferimenti normativi delle disposizioni in materia di professioni non organizzate [...]



CURIOSITA' del MESE: nasce la "patente" per i Trattori

Obbligatorio entro il 13 marzo 2017 l'abilitazione per tutti coloro che guidano il trattore. E' possibile fare l'aggiornamento per le persone che riescono a dimostrare 2 anni di esperienza di utilizzo del mezzo.



CORSI DI QUALIFICAZIONE per POSATORI e MANUTENTORI di chiusure Tagliafuoco e fumo ai sensi della UNI 11473 e del DM 10.03.98

I prossimi corsi Chiusure Motorizzate, Corsi per operatori specialisti antieffrazione, Seminari e convegni per progettisti



INFORMA...

PUBBLICATA LA UNI 15269 parte 5



Riguarda la "Resistenza al fuoco di porte vetrate intelaiate, incernierate e su perni e finestre apribili" la parte 5 della norma UNI EN 15269 approvata lo scorso dicembre. Tale norma sostituisce quella approvata lo scorso 2014 e tratta le porte vetrate intelaiate, incernierate e su perni e finestre apribili e specifica la metodologia per estendere l'applicazione dei risultati ottenuti dalle prove eseguite in conformità alla UNI EN 1634-1.

La norma riguarda le famose EXAP-Extended Applications ovvero l'applicazione estesa dei risultati di prove di resistenza al fuoco e/o controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura e finestre apribili e loro componenti costruttivi.

La norma, che recepisce la EN 15269-5:2014+A1:2016, specifica la metodologia per estendere l'applicazione dei risultati ottenuti dalle prove eseguite in conformità alla UNI EN 1634-1.

In un articolo di Paolo Castelli sulla rivista Antincendio n.1/2016 si ricorda che è iniziato il periodo di coesistenza tra l'omologazione, prevista dalle norme italiane, e la marcatura CE che il primo dicembre 2018 diventerà l'unico sistema di attestazione della conformità.

Le porte di grandi dimensioni, ricorda Castelli, esulano da questo contesto normativo e non saranno marcate CE per cui dovrà essere studiata una soluzione che utilizzi, ad esempio, delle linee guida ed eventualmente il giudizio esperto di un tecnico di riconosciuta capacità antincendio.

Ad estendere il campo di validità del risultato di prova può infatti contribuire anche il giudizio di un esperto che sulla base di sperimentazioni, studi e ricerche ulteriori sia in grado di validare ulteriori estensioni.

NATURNO, BIMBO SBATTE CONTRO UNA PORTA DI VETRO E MUORE

Un bambino di 12 anni è morto nel pomeriggio del 15 gennaio a Stava, nel comune di Naturno. Stando alle prime informazioni, il ragazzino era scivolato sulle scale della casa dove viveva con i genitori, tre sorelle e un fratello ed era finito contro la vetrata che separa le scale dal soggiorno: la vetrata era andata in frantumi nell'impatto. Tuttavia, secondo una prima ricostruzione, non sarebbero state le ferite superficiali a causarne la morte, sopraggiunta mentre a bordo del Pelikan del soccorso provinciale altoatesino veniva trasportato all'ospedale di Merano, ma per un'emorragia interna. Sarà l'autopsia, tuttavia, a chiarire ogni dubbio. L'impatto è stato violento, la porta di vetro si è rotta e il bambino si è ferito gravemente. E' stato soccorso dagli operatori del 118 che lo hanno portato all'ospedale di Merano, ma è deceduto durante il trasporto. Sull'esatta dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

La terza tragedia registrata in pochi mesi e che coinvolge ancora una volta la morte di un bambino... la sicurezza dei vetri in edilizia è regolata da almeno 40 anni dalla norma UNI 7697 Criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie. Dal 5 maggio 1995 la norma che è volontaria è divenuta cogente con l'entrata in vigore del DLgs 115/1995 che attua la direttiva europea 92/59/CEE relativa alla sicurezza generale dei prodotti. Dal 2005 è in vigore il Codice del Consumo Dlgs 206/2005 che ha ribadito che i prodotti che si immettono sul mercato devono essere sicuri.

In assenza di disposizioni comunitarie specifiche il Codice del Consumo all'art. 105, comma 3, afferma che "la sicurezza del prodotto è valutata in base alle norme nazionali non cogenti che recepiscono norme europee, alle norme in vigore nello Stato membro in cui il prodotto è commercializzato (sottolineatura nostra), alle raccomandazioni della Commissione europea relative ad orientamenti sulla valutazione della sicurezza dei prodotti, ai codici di buona condotta in materia di sicurezza vigenti nel settore interessato, agli ultimi ritrovati della tecnica, al livello di sicurezza che i consumatori possono ragionevolmente attendersi".

DI QUESTO E DI MOLTO ALTRO PARLEREMO NEL SEMINARIO

TRENTO 1 MARZO 2017 ore 9.00

“L'importanza della sicurezza domestica delle Chiusure Tecniche: porte e finestre vetrate, porte interne e serramenti in genere. Norme e aggiornamenti tecnici.”

Il seminario è gratuito e rivolto a tutti i falegnami, serramentisti e operatori del settore che vogliono aggiornarsi sul tema.

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA ONLINE CLICCANDO QUI

MANUTENZIONE ESTINTORI: LE REGOLE DA RISPETTARE



Quali sono le scadenze da rispettare nei controlli e nella manutenzione degli estintori?

Dal 20 giugno 2013 è in vigore la norma UNI 9994-1:2013 "Apparecchiature per estinzione incendi; estintori d'incendio; manutenzione" relativa alla manutenzione degli estintori e relative responsabilità.

La norma, che sostituisce la UNI 9994:2003, prescrive i criteri per effettuare il controllo iniziale, la sorveglianza, il controllo periodico, la revisione programmata e il collaudo degli estintori di incendio, al fine di garantirne l'efficienza.

La UNI 9994-1:2013 si applica relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori di incendio portatili e carrellati, inclusi gli estintori di incendio per fuochi di classe D; non si applica alle attività di installazione degli estintori d'incendio. Sono previste 4 distinte fasi di manutenzione, ovvero:

CONTROLLO INIZIALE (punto 4.3 norma UNI 9994-1:2013)

Consiste in una serie di accertamenti comprendenti: verifica che le iscrizioni e le marcature siano presenti e ben leggibili; verifica dell'esistenza delle registrazioni delle attività di manutenzione eseguite sugli estintori d'incendio; controllo che sia disponibile il libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal produttore, ove previsto, ecc. .

SORVEGLIANZA (punto 4.4 norma UNI 9994-1:2013)

La sorveglianza è finalizzata ad esaminare lo stato dell'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello
- l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli l'estintore non sia manomesso i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili
- l'indicatore di pressione (se presente) indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde l'estintore non presenti anomalie (ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconessioni, ecc.)
- l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto ed alla maniglia di trasporto; se carrellato abbia le ruote funzionanti il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e correttamente compilato

Tutte le eventuali anomalie riscontrate devono essere subito eliminate.

In questa fase deve avvenire la registrazione dell'avvenuta sorveglianza su apposito registro antincendio.

CONTROLLO PERIODICO (punto 4.5 norma UNI 9994-1:2013)

Consiste nella esecuzione, da parte di personale competente e con frequenza semestrale (entro la fine del mese di competenza), di una verifica dell'efficienza dell'estintore tramite una serie di accertamenti tecnici specifici a seconda del tipo di estintore.

In questa fase deve avvenire la compilazione del rapporto di intervento, aggiornamento del cartellino di manutenzione e compilazione del registro antincendio.

REVISIONE PROGRAMMATA (punto 4.6 norma UNI 9994-1:2013)

Consiste nella esecuzione, da parte di personale competente, di una serie di accertamenti ed interventi per verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore. Tra questi interventi, è inclusa la ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente presente nell'estintore (polvere, CO₂, schiuma, ecc.).

COLLAUDO (punto 4.7 norma UNI 9994-1:2013)

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, da personale competente, la stabilità dell'involucro tramite prova idraulica. La periodicità del collaudo è:

La manutenzione straordinaria (punto 4.8 norma UNI 9994-1:2013) deve essere effettuata durante la vita dell'estintore, ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non sono sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.

La persona responsabile tiene aggiornate le annotazioni degli interventi sugli estintori firmando quale evidenza dell'intervento effettuato.

Il manutentore inoltre deve redigere il documento attestante le attività svolte, le anomalie riscontrate, gli interventi eseguiti, i ricambi utilizzati e la segnalazione di eventuali operazioni da eseguire.

Il prossimo corso per diventare manutentore degli estintori secondo la UNI 994-2:2015 ci sono dei corsi specializzati. Il prossimo è a Trento in data 9 e 10 febbraio

Info ed iscrizioni clicca qui

PROFESSIONISTI SENZA ALBO OBBLIGO DICHIARAZIONE IN FATTURA



Dal giorno 11 febbraio 2013, a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio 2013 della Legge 14 gennaio 2013, i professionisti senza albo (cioè privi di un albo di appartenenza es. albo degli avvocati, medici, ingegneri etc.) devono inserire obbligatoriamente in fattura i riferimenti normativi delle disposizioni in materia di professioni non organizzate.

L'art. 1, co.3 della Legge n. 4/13 prevede che chiunque svolga una professione non soggetta all'iscrizione ad albi o elenchi (ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile), da lunedì 11 febbraio 2013, deve apporre in ogni documento e rapporto scritto con il cliente (fatture, ricevute, notule, intestazioni, email, ecc.) la seguente dicitura: " Professione esercitata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (G.U. n.22 del 26-1-2013) ".

Chi è anche membro di un'associazione di categoria aggiungerà anche:

" Socio Associazione X n. tessera XXXXXX ".

L'apposizione di tale dicitura è obbligatoria.

Per professione per «professione non organizzata in ordini o collegi», di seguito denominata «professione», si intende l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifici che normative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo possiamo citare le seguenti professioni : pedagogisti, progettisti architettura d'interni, podologi, massofisioterapisti, fisioterapisti, patrocinatori stragiudiziali, chinesiologi, fotografi professionisti, geofisici, comunicatori, oftalmologi, amministratori di condominio.

Fonte

<http://www.studiocominottocantoni.it/it/articoli-approfondimento/professionisti/83-professionisti-senza-albo-obbligo-dichiarazione-in-fattura.html>

CURIOSITA' del MESE: nasce la "patente" per i Trattori



Entro il 13 marzo 2017 è possibile fare l'aggiornamento per le persone che riescono a dimostrare 2 anni di esperienza di utilizzo del mezzo entro dicembre 2015

Chiunque utilizza trattori agricoli e forestali deve, ai sensi dell'art.73, comma 5, essere in possesso di una formazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone. Tale formazione è attestata dall'abilitazione all'uso, in vigore, per i lavoratori del settore agricolo, dal 31/12/2015; nelle pagine che seguono sono illustrati i contenuti della formazione e le diverse scadenze. I corsi, le cui modalità esecutive sono definite dall'accordo stato-regioni del 22 febbraio 2012, possono essere organizzati da soggetti formatori pubblici (Regioni e Province autonome, Ministero del lavoro, INAIL), associazioni datoriali, ordini professionali e soggetti privati accreditati. I corsi prevedono l'effettuazione di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche da effettuarsi in un campo prove le cui specifiche caratteristiche sono individuate per legge.

L'accordo stato-regioni del 22 febbraio 2012 sancisce l'obbligo di specifica abilitazione professionale degli operatori addetti all'uso del trattore agricolo o forestale

Fornisce indicazioni su:

- modalità di riconoscimento dell'abilitazione;
- soggetti formatori;
- durata della formazione;

- indirizzi e requisiti minimi della formazione.

Formazione

□ Nell'allegato 8 sono stabiliti i requisiti minimi dei corsi di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali (8-13 ore) e relative attrezzature intercambiabili.

□ È composta da un modulo giuridico (1 ora), uno tecnico (2 ore) e due pratici (uno per trattori a ruote e uno per trattori a cingoli di 5 ore ciascuno).

□ Ogni modulo prevede una verifica finale.

□ L'abilitazione ha validità di 5 anni e dovrà essere rinnovata mediante un corso di aggiornamento di almeno 4 ore.

Esperienza documentata per i lavoratori del settore agricolo

□ Si intende almeno pari a due anni

□ I lavoratori autonomi, il datore di lavoro utilizzatore, il lavoratore subordinato possono documentare l'esperienza attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

□ L'esperienza deve riferirsi ad un periodo di tempo non antecedente a dieci anni.

□ Per "lavoratori del settore agricolo" si intendono tutti i lavoratori che effettuano attività comprese tra quelle elencate all'art. 2135 (è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse).

Il corso prevede il rilascio di un attestato e di un patentino personalizzato

PER INFO E DETTAGLI scrivere a segreteria@ucct.it

F.A.Q - Chi può installare e/o fare manutenzione di una Chiusura Tagliafuoco e Fumo? Che differenza vi è tra qualificazione e certificazione di un installatore/manutentore?

Il D.M. 10 marzo 98 afferma che la manutenzione deve essere fatta da "personale competente e qualificato.

Chi affida un lavoro (ad esempio il responsabile manutenzione di un ospedale o di un supermercato) può essere chiamato come corresponsabile di conseguenze di lavoro affidato a personale non competente e qualificato; per questo motivo si cerca di tutelarsi richiedendo ai manutentori di dimostrare la loro competenza. Ad esempio, avendo partecipato ad un corso di qualificazione per installatori e manutentori come quelli organizzati da UCT o certificati (ICIM- Accredia).

La legge 4/2013, inoltre, conferma la validità della certificazione Accredia, come strumento per la tutela dei consumatori, anche se, allo stesso tempo, sostiene che essa non sia requisito indispensabile per l'esercizio della attività professionale.

Va sottolineato che l'applicazione dei criteri tecnici della UNI 11473-1 è invece obbligatoria, in quanto il DM 10 marzo 98 precisa che la manutenzione deve essere fatta in accordo alle norme UNI e/o alle istruzioni del produttore (delle porte).

Quindi riassumendo :

1. Chi ha seguito il corso è formato per eseguire le manutenzioni ai sensi della norma;
2. Non esiste una qualifica specifica per eseguire tali lavori nell'ambito della pubblica amministrazione, ma molti responsabili, per meglio tutelarsi, inseriscono la formazione (corso UCT) o la certificazione (esame ICIM-Accredia) quali requisiti nei bandi di gara;
3. La certificazione Accredia consiste in un vero e proprio esame, tenuto presso la sede UCT e sotto il controllo dell'ICIM. In questo modo, se supera l'esame, il manutentore è certificato.

PROSSIMI CORSI PER INSTALLATORI E MANUTENTORI

I prossimi corsi di qualificazione per installatori e manutentori di chiusure Tagliafuoco si terranno:

3.02.2017 - ESAME DI CERTIFICAZIONE ICIM ACCREDIA MANUTENTORE TAGLIAFUOCO A TRENTO

15 e 16 FEBBRAIO CORSO DI QUALIFICAZIONE Chiusure Tagliafuoco PALERMO

17 FEBBRAIO - ESAME DI CERTIFICAZIONE ICIM ACCREDIA A PALERMO

23 e 24 FEBBRAIO CORSO DI QUALIFICAZIONE Chiusure Tagliafuoco PERUGIA

9 e 10 MARZO CORSO DI QUALIFICAZIONE posatori e manutentori Chiusure Tagliafuoco PADOVA

I prossimi corsi di qualificazione per installatori e manutentori di chiusure Motorizzate, porte automatiche e cancelli si terranno:

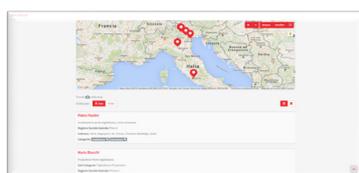
22 FEBBRAIO 2017 A Trento oppure 3 MARZO A Firenze

CORSO CHIUSURE MOTORIZZATE, PORTE AUTOMATICHE e MARCATURA CE CANCELLI

1 MARZO SEMINARIO GRATUITO PER SERRAMENTISTI, FALEGNAMI, FABBRI

22 MARZO - CORSO OPERATORE "SPECIALISTA" POSA E MANUTENZIONE ANTIEFFRAZIONE

NUOVO DATABASE E GRUPPO d'ACQUISTO DINAMOMETRO: ecco le novità riservate a installatori e manutentori



E' stato pubblicato ed ha già superato le 100 adesioni sul sito www.ucct.it il primo motore di ricerca riservato agli installatori e manutentori di chiusure Tecniche. Lo strumento è nato in seguito a diverse richieste da parte di produttori e privati che ricercavano installatori e manutentori nella loro zona. Per inserire il proprio nominativo all'interno del Database il costo annuo è pari a € 30,00 + IVA. Per informazioni e ulteriori dettagli contattare la segreteria di UCCT 345.1434465 oppure via mail segreteria@ucct.it

Anche quest'anno grazie alla collaborazione con una nota Azienda produttrice di strumenti di misura UCCT propone agli installatori interessati l'acquisto del Dinamometro (che ricordiamo è tra gli strumenti indispensabili per la manutenzione di chiusure Tagliafuoco) al prezzo di 145,00 € + IVA anzichè 215 come da prezzo di listino, Per informazioni e ulteriori dettagli contattate la Segreteria di UCCT al numero 0461.392100 oppure via mail a segreteria@ucct.it

Ergon Ambiente e Lavoro

SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ATTIVA NEL MEPA PER SERVIZI DI FORMAZIONE, SERVIZI DI FORMAZIONE AREA INFORMATICA – TELEMATICA, SERVIZI GENERALI DI CONSULENZA GESTIONALE)

ENTE DI FORMAZIONE

CONSULENZA DIREZIONALE DAL 1995

UNO STAFF AFFIATATO CON COMPETENZE DIVERSIFICATE: INGEGNERI, ARCHITETTI, AVVOCATI, COMMERCIALISTI

STRUMENTI INNOVATIVI: STRUMENTI INFORMATICI, APPARECCHIATURE PER RILIEVI E MISURAZIONI

AULE MULTIMEDIALI

I nostri servizi

IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI GESTIONE ISO 9001, 14001, SA 8000, BS OHSAS 18001

FORMAZIONE

SORVEGLIANZA SANITARIA

MONITORAGGI STRUMENTALI: RUMORE, VIBRAZIONI, MICROCLIMA, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE VERIFICHE DI SICUREZZA E FUNZIONALITÀ APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

TUTELA AMBIENTALE, SVILUPPO SOSTENIBILE

ASSISTENZA FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE E SCONTO PER PREVENZIONE

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI D.LGS. 196/03

RESPONSABILITÀ GIURIDICA DELLE IMPRESE D.LGS. 231/01

Le nostre attività

SISTEMI DI GESTIONE

PROGETTAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ
CARTA DEI SERVIZI

SALUTE E SICUREZZA

ANALISI E REDAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INCARICHI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
REDAZIONE PIANI DI EMERGENZA E PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE
IGIENE AMBIENTI DI LAVORO E RISPONDEZZA PRESIDIO PRIMO SOCCORSO
SICUREZZA CANTIERI: PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO, INCARICHI COORDINATORE SICUREZZA
SORVEGLIANZA SANITARIA
MISURE STRUMENTALI: FONOMETRICHE, MICROCLIMATICHE, ILLUMINAMENTO, CAMPI ELETTROMAGNETICI
LIVELLI DI VIBRAZIONE MECCANICA, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

AMBIENTE

CONSULENZA GESTIONE RIFIUTI - CONSULENZA EMISSIONI IN ATMOSFERA
CONSULENZA GESTIONE SCARICO ACQUE
ASSISTENZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AIA
REDAZIONE STUDI DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VIA
VALUTAZIONI PREVISIONALI IMPATTO ACUSTICO E MISURAZIONI (LEGGE 447/95)
VALUTAZIONE E MISURAZIONE INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO
CONTABILITÀ AMBIENTALE E PROBLEMATICHE CONNESSE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

